...TS

...lille Miglia

...a da Brescia ...ni fidanzati

...il pubblico a Verona e ...rciano a 108 di media

...alle ore 00.06' con l'impiego di 3.40'43". ...due macchine ...avenna della ca... ...no 750 cmc sono ...da Recordati e ...da Porfini.

A Rovigo si è ritirata, per la fusione delle bronzine, la Fiat 500 di Calini avente il n. 36.

...nonesi

...t 550/C
...t 550/C
...t 550/C
...t 750 Siata
...t 750 Siata
...t 1100 Sport
...t 1400
...fa Romeo 1900
...fa Romeo 1900
...t 1100 G.T.Int.
...t St. 1100 Sport
...t 8 V.

...Cremona

...t 8-V 1990 (2000)
...t 1400 (1500)
...t 500-C (750)
...t 1100 (1100)

...Cremona

...R. 1900.52 (2000)
...R. 1900.52 (2000)
...t 500-C (750)
...t 500-C (750)

...er classi

...04 (4 macch.)
...59 (110 macch.)
...47 (48 macch.)
...19 (30 macch.)
...06 (48 macch.)
...42 (35 macch.)
...04 (20 macch.)
...23 (19 macch.)
...44 (20 macch.)
...51 (62 macch.)
...34 (40 macch.)
...22 (47 macch.)
...19 (55 macch.)
...46 (25 macch.)
...02 (13 macch.)
...29 (25 macch.)

...classe 750 cmc. ...di serie, classe ...sponde all'ora di

COLOMBOFILA

Il lancio da Arezzo

Con un lancio da Arezzo ha avuto inizio il programma gare per colombi viaggiatori indetto dal Gruppo Colombofilo di Cremona. Avversata dal maltempo la gara ha visto ai primi posti in classifica i concorrenti della zona ovest della provincia. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Bassanini (Cornaleto) velocità 53,856; 2. Bertoni (San Bassano) vel. 53,784; 3. Spelta (Pizzighettone) vel. 53,220; 4. Pisati (Regona); 5. Strumia (Paderno); 6. Colla (Soresina); 7. Bosisio (Cremona); 8. Colla (Soresina); 9. Strumia (Paderno); 10. Strumia (Paderno); 11. Capellini (San Bassano); 12. Spelta (Pizzighettone); 13. Bertoni (San Bassano); 14. Spelta (Pizzighettone); 15. Colla (Soresina); 16. Bodini (San Bassano); 17. Bassanini (Cornaleto).

Grande attesa a Torre per la rivincita con il Codogno

TORRE PICENARDI, 3. — Il risultato alla partita Codono-Torre resterà senz'altro il più ricordato dai tifosi Torregiani. In quel bellissimo pomeriggio d'inverno pure noi ci recammo nella cittadina milanese per assistere a quell'incontro il cui esito stava tanto a cuore agli zebrati del Torre. Fu una catastrofe indescrivibile! Tredici reti finite come tante ciliege mature nel sacco di Marini e, schiacciante restando la superiorità dei codognesi, non era proprio il caso di individualizzare fra i bianconeri delle responsabilità singole.

Domani ci sarà dato assistere alla rivincita. E' noto che il Codogno non è più la squadra fortissima che raggiunge il suo apogeo di forma proprio nell'incontro d'andata col Torre; anzi, il pareggio che gli azzurri si son fatti imporre fra le proprie mura dal Solarolo domenica scorsa, parla con eloquenza! Eppure a Torre non si dormono sonni tranquilli: giocatori ,tifosi e dirigenti sanno che da questo incontro (al Torre sarà data vinta la partita con la Cremonese per posizione irregolare di un giocatore della capolista) dipendono le fortune della squadra bianconera nei confronti della rivale Martelli; giustificatissima perciò la loro preoccupazione. Dai bianconeri pretendiamo una cosa soltanto: che tutto il loro grande cuore, tutta la volontà, tutte le energie vengano profuse nei novanta minuti di gioco. Se così andassero le cose, saremmo certi della loro affermazione.

...MUNALE

...o posto ...remonesi

...Cassa di Rispar-...

...to le marcature ...15' che sorpren-...i con un dosato e ...terra. Immediato è ...ontrattacco della ...sparmio ed il goal ...pareggio veniva ...Bianchini con un ...tiro a parabola, ...pena fuori dell'a-...

...trascorsi ancora ...he Vivorio si im-...iel pallone e con ...va in rete, dando ...ria alla Cassa di ...Pochi minuti pri-...ine l'arbitro, giu-...cordava un calcio ...a Banca Naz. del ...va Caremini, for-...stra del portiere ...ntezza rimandava ...l pallone, cadendo ...rebbe entrato ...in rete se Giarelli ...lino non fosse riu-...dire il pallone in

...i delle due squadre ...itti bravi anche se ...fiato ha fatto di-...

...Risparmio: Giarel-..., Vivorio (Santini); ...rozzi, Oneda; Bo-...eri, Borsoni, Bian-...oardi.

...Lavoro: Mazzini; ...amerini; Rossi L., ...a (Rozzi); Quadri, ...Bongiovanni, Ga-...ivelli (Mondani).

...A SEGNO ...di carabina ...al Poligono

...10, al Poligono del ...inizio la gara di ...m. 50 per i tiratori ...e di Cremona. Ai ...ievi sarà concesso ...p di 10 punti. La ...uerà nel pomerig-...alle 19 e nei giorni ...mercoledì e giove-...alle 19. ...palio premi per il ...o dei partecipanti.

Vittoria di Close nel Giro del Lussemburgo

LUSSEMBURGO, 3. — La più dura tappa del Giro ciclistico del Lussemburgo, Differdange-Esch, ha dato il seguente ordine di arrivo: 1. Close (Belgio) in 7.14'59"; 2. Goldschmidt (Lussemburgo), in 7.20'11"; 3. Van Dormael (Bel.) in 7.20'41"; 4. Zaegers Jean (Bel.) in 7.20'57"; 5. Pasotti Alfredo (Italia) 7.20'57"; 6. Kemp (Luss.); 7. Gyselinck (Bel.); 8. Vander (Bel.); 9. Diederich.

In classifica generale è primo Kirehen seguito da Vanden e Diederich.

BOCCIOFILA

Il Ferroviario domina nella Feraboli

Una gara riuscitissima ha portato a compimento domenica il Risorgimento grazie al buon concorso dei gruppi cittadini e della campagna. Oltre cento coppie si sono esibite sui vari campi cittadini. Il Risorgimento ha fatto le cose da par suo, così che una lode sincera va fatta ai suoi dirigenti, maturi per più grandi cimenti. Il Ferroviario ha spazzato gli avversari imponendosi coll'autorità del dominatore. Bella e interessante la lotta per il primo e secondo posto fra Priori-Azzini e Moroni-Orio, chiusasi colla vittoria dei primi, proprio sul limite del punteggio.

Ecco la classifica:

1. Priori-Azzini (Ferroviario); 2. Moroni-Orio (Risorgimento); 3. e 4. a pari merito: Guasti-Taino e Pedrazzini-Bodini (Ferroviario); dal 5. all'8.: Loreto-Aglio, Cerioli-Cavalli, Bonali-Germani, Corbari-Pegorini.

La Coppa Feraboli al Ferroviario.

Comunicato U.F.I.B.

Nella riunione di ieri sera il Comitato Provinciale ha deliberato di stabilire un contributo a favore dei giocatori di città e provincia che intendono partecipare alla gara nazionale a coppie, «Trofeo Tiberghien», che si svolgerà domenica prossima a Verona. L'entità di tale contributo verrà fissato nella riunione dei dirigenti delle associazioni che si terrà nei locali del Comitato lunedì, 5 corr., alle ore 21.

SI E' CONCLUSO DOPO 215 UDIENZE IL PROCESSO DI VITERBO

PISCIOTTA CONDANNATO ALL'ERGASTOLO

insieme ad altri undici imputati

VITERBO, 3. — Gaspare Pisciotta, Antonino Terranova, detto «Cacaova», Frank Mannino, Giuseppe e Antonio Cucinella, Nunzio Badalamenti e Pasquale Sciortino, Pisciotta Francesco, Passatempo Salvatore, Gallio Francesco e Giovanni e Giuseppe Genovesi sono stati condannati all'ergastolo oggi alle ore 23,45, dalla Corte d'Assise di Viterbo.

Angelo Russo e Vincenzo Pisciotta sono stati condannati a 20 anni di reclusione; Vita Candela e Pietro Cucchiara a 6 mesi di reclusione. Sono stati assolti per insufficienza di prove: Palma Abate, Francesco Mottisi, Corrao Remo, Mazzola Vito e Girolamo Rizzo. In base all'art. 54 del C.P. che parla di azione in stato di costrizione, sono stati assolti tutti gli altri imputati di questo processo, e cioè i cosiddetti «picciotti».

La Corte d'Assise si era riunita in camera di consiglio alle 8,30 di stamane e verso le 23 è stato dato l'ordine di ricondurre gli imputati in aula. Pisciotta e i suoi compagni sono entrati nelle gabbie alle 23,25 scortati da numerosi carabinieri che si sono posti in modo da dividere i vari gruppi che avevano rivelato ostilità durante lo svolgersi del processo. Le gabbie erano circondate da una doppia fila di carabinieri e altre forze dell'ordine si trovavano in tutti i punti dell'aula.

Antonino Terranova sorrideva, Pisciotta era invece livido e cercava di darsi un tono fumando. Tutti gli imputati erano presenti meno i fratelli Cucinella i quali hanno rilasciato una dichiarazione scritta di rinunciare a presenziare all'audizione del verdetto. Nell'intervallo tra l'arrivo degli imputati e quello della Corte l'atmosfera era tesissima.

Alle 23,33 è entrato il P. G. e 3 minuti dopo la Corte.

Il Presidente D'Agostino ha letto la sentenza con voce stanca ed è sembrato che Pisciotta non si rendesse conto subito della gravità della situazione sebbene la colpevolezza degli imputati fosse proclamata subito dopo la formula rituale: «In nome del popolo italiano».

Quando il dott. D'Agostino ha pronunciato la parola ergastolo Pisciotta e i suoi compagni hanno avuto un sussulto, mentre allorchè il Presidente ha annunciato l'assoluzione e la scarcerazione dei «picciotti», per i quali non vi sono altre imputazioni in corso, dalla gabbia minore si è udita una esclamazione: «Bedda la Corte» (benedetta la Corte).

Il dispositivo della sentenza occupa cinque pagine scritte a mano e la sua redazione ha richiesto 15 ore. La sentenza prevede anche una provvigionale per i danni in favore delle famiglie delle vittime nella misura da cento a 300 mila lire. Tutti gli imputati condannati dovranno inoltre rispondere in solido sia di questo indennizzo che delle spese processuali.

La sentenza dovrà essere affissa nei comuni di Viterbo, in quello di Montelepre e in quelli che furono teatro degli assalti alle sedi del partito comunista, e dovrà essere pubblicata a spese degli imputati sui giornali palermitani.

Gli avvocati Pittaluga e Crisafulli hanno subito dchiarato che presenteranno ricorso contro la sentenza nell'interesse dei loro difesi.

Bianco e nero da Hollywood

HOLLYWOOD, 3. - La terza moglie del famoso regista King Vidor, Esther, di 51 anni, ha intentato causa di divorzio al marito per «crudeltà mentale», chiedendo duemila dollari al mese per gli alimenti. La coppia si era sposata nel Messico il 2 luglio 1937 e si era separata il 20 settembre scorso.

NEW YORK, 3. — Willie Sutton, il famoso gangster chiamato «l'attore» ed il suo complice Thomas Kling, detto «il cane pazzo», sono stati condannati oggi ad un periodo di reclusione variante da trent'anni all'ergastolo, da scontare al Sing Sing, in seguito ad una rapina effettuata due anni or sono a New York, in una banca, che fruttò loro 64 mila dollari. Per Sutton la sentenza è puramente accademica, dato che egli è già stato condannato all'ergastolo per un altro delitto.

La francese Lucien George è partita da Napoli a bordo del «Risano» diretta a Bombay, donde prenderà le mosse una spedizione che intende dare la scalata alle vette dell'Imalaya

Da Londra a Johannesburg a 800 Km. all'ora

Felicemente concluso il primo viaggio di linea di un aereo a reazione

Le 6.700 miglia sono state percorse in 23 ore comprese le soste - Un passeggero si era prenotato da diciotto mesi per essere certo di prendere parte al volo inaugurale

JOHANNESBURG, 3. — *Il «Comet» è atterrato a Johannesburg ventitre ore e quaranta minuti dopo essere partito da Londra, in perfetto orario.*

Il volo di 6.724 miglia da Londra a Johannesburg si è svolto senza incidenti, ad una quota di oltre dodicimila metri, e ad una velocità che talvolta ha superato gli ottocentoquaranta chilometri orari.

L'aereo era partito da Londra ieri alle 15.12 (ora italiana) ed è atterrato a Johannesburg pochi minuti prima delle 14.40. In realtà, il volo è durato ventitre ore e venticinque minuti. Ma la B. O. A. C. ha calcolato il periodo dal momento in cui è stata chiusa la portiera della carlinga a Londra al momento in cui è stata riaperta sull'aeroporto di Johannesburg. Detratte le soste, il periodo trascorso in volo è stato di circa diciotto ore e quaranta minuti, con scalo a Roma, Beirut, Kartum, Entiebbe e Livingstone.

Vent'anni or sono, un volo così lungo occupava dieci giorni e mezzo, solo tredici anni or sono cinque giorni.

Il viaggio, per la Boac, è stato una manifestazione di ordinaria amministrazione, semplicemente un viaggio come un altro, senza manifestazioni per questa nuova pagina che è stata voltata nel grande libro della storia dell'aviazione.

Malgrado tutto però una folla di curiosi si è accalcata nel recinto del pubblico all'aeroporto di Londra per assistere al decollo del gigantesco pesce volante azzurro e argento. Il primo dei trentasei passeggeri — fra cui solo due donne — è stato Albert Henshaw, del Lincolnshire (Mablethorpek), un entusiasta della aviazione che ha un figlio di provate capacità aeronautiche. Un famoso ufficiale pilota collaudatore, Henshaw fece il volo da Londra a Città del Capo nel 1939 alla media di 152 miglia orarie. Diciotto mesi fa si prenotò presso la Boac per il primo biglietto di viaggio a bordo del primo «Comet» che entrasse in servizio, per qualsiasi destinazione in qualsiasi momento. Il biglietto gli è stato consegnato alla scaletta. La prima donna a volare sul «Comet» è stata Avril Coleridge-Taylor, figlia del noto compositore, che si reca in Sudafrica per un giro di concerti. Il presidente della Boac Thomas, salirà sul «Comet» a Entebbe.

Il viaggio di andata e ritorno sul «Comet», per settemila miglia è trecentoquindici sterline, quanto cioè costa il biglietto normale per gli aerei a pistoni. Il viaggio di sola andata costa centosettantacinque sterline.

Per questo mese il servizio è limitato a un volo solo nei due sensi la settimana, ma in giugno il «Comet» coprirà tre viaggi andata e ritorno alla settimana. Il servizio è già prenotato per parecchi mesi.

A bordo, sul tratto Londra-Roma, è stato servito il tè. E fra Roma e Beirut è stato servito il pranzo.

Quattro morti e otto feriti per l'esplosione di una bomba

CANICATTI, 3. Una bomba a mano mentre stava per essere scaricata presso il negozio di recuperi ferri vecchi di tale Carmelo Gaggiato di anni 37 in Piazza Cappellini è scoppiata uccidendo all'istante lo stesso Gaggiato, il di lui figlio Giuseppe di anni 14, ed i ragazzi Pier Luigi Sciabbarasi di anni 7 e Antonino Vaccaro di anni 11, rimanevano inoltre ferite altre otto persone, di cui due versano in imminente pericolo di vita all'ospedale.

Si è rinnovato a Napoli il miracolo di San Gennaro

NAPOLI, 3. — Questa sera, nella chiesa del Gesù, dove le ampolle contenenti il sangue di San Gennaro, erano state accompagnate dalla cattedrale in solenne processione, con la partecipazione delle autorità cittadine, si è avverato, alle 19,16 precise, dopo 36 minuti di preghiere, il miracolo della liquefazione del sangue del Patrono di Napoli.

Un disco volante avvistato a Lugano e un'altro nell'astigiano

LUGANO, 3. — Parecchie persone le cui testimonianze sono senz'altro concordi, affermano di avere visto nel cielo di Lugano, fra le ore 0,40 e 0.45 della notte fra martedi e mercoledì un corpo volante luminosissimo che si spostava a grande velocità e ad altissima quota da sud verso nord. Il misterioso oggetto sembrava una meteora di proporzioni eccezionali e il suo passaggio nel cielo era caratterizzato da una scia di luce rossastra insolitamente scintillante, mentre la sua rotta era pressocchè orizzontale. La strana apparizione ha dato luogo a numerosi ipotesi. I più la considerano propensi trattarsi di un disco volante.

ASTI, 3. — Stamane un ufficiale dello stabilimento termale militare di Acqui ha dichiarato di avere visto nella notte tra mercoledì e giovedì verso le ore 0,45, un corpo circolare, della grandezza di un volante d'automobile, solcare velocemente il cielo. Detto corpo luminoso è stato visibile per circa un minuto. Anche una suora dello stesso stabilimento ha dichiarato di avere visto nelle prime ore di giovedì un corpo volante che oltre alle identiche caratteristiche di luminosità e velocità aveva assunto una colorazione verdastra. Si presume trattarsi di dischi volanti.

Oggi elezioni in Assia

FRANCOFORTE, 3. — Domani si tengono in Assia le elezioni amministrative, e queste assumono speciale importanza non soltanto per il particolare momento della politica tedesca ma anche perchè è questo il solo land della Germania occidentale il cui governo sia in mano dei socialisti. Sebbene la campagna elettorale sia stata imperniata su questioni locali, vi hanno partecipato lo stesso Adenauer per il partito democristiano e Seebohm

NOTIZIE IN BREVE

BONN, 3. — Il Borgomastro di Berlino ovest, Reuter, giunto stamane a Bonn, ha avuto un colloquio con l'Alto Commissario americano Maccloy. Si ritiene che oggetto del colloquio sia stata la futura posizione della città di Berlino dopo l'entrata in vigore degli accordi contrattuali. Successivamente Maccloy ha invitato a colazione Reuter e Kennan, ambasciatore U. S. A. a Mosca.

NEW YORK, 3. — Due impiegati dell'istituto Delehanty, che si occupa del reclutamento di allievi per la polizia municipale ed il corpo dei pompieri di New York, sono stati rapinati questo pomeriggio delle paghe del personale, 11.534 dollari, che essi avevano ritirato da una banca. Gli aggressori, tre negri, li hanno condotti a bordo di una vecchia automobile in un appartamento vuoto del quartiere negro, dove li hanno rinchiusi sotto la minaccia delle armi.

ALLE ASSISE DI ROMA IL PROCESSO PER L'UCCISIONE DI SOFIA MALATTO

Con inezioni di mercurio uccise la moglie con lo stesso mezzo Lo Verso tentò di uccidersi

ROMA, 3. — E' proseguita stamane dinanzi alla seconda sezione della Corte di Assise di appello la prima arringa della accusa privata contro Girolamo Lo Verso; il medico palermitano che uccise con progressive iniezioni di sublimato di mercurio la propria moglie Sofia Malatto. L'avvocato Vivian ha ripreso l'esame della tesi medico scientifica sostenuta dalla difesa sviluppando le argomentazioni critiche già delineate nella udienza di ieri. Particolare risalto ha assunto nella concatenazione degli elementi di accusa la constatazione che la tossicosi gravidica di solito sopravviene e si sviluppa successivamente al sesto mese di gravidanza; mentre nel caso della Malatto la sintomatologia ebbe a manifestarsi al terzo mese. «La premeditazione di Lo Verso si presume con evidenza dalla forma graduale di avvelenamento e dalla contraddizione in cui cadde allorchè dopo avere dichiarato che la iniezione del 24 aprile era di calcio ed a scopo ricostituente, ammise successivamente che si trattava invece di siero ipertonico».

Dopo avere rilevato che il 24 aprile era lo stesso giorno in cui Filomena Salzillo lasciava il velo di religiosa per rientrare nella vita pubblica, l'accusatore è passato ad esaminare la diagnosi differenziale fra la tossicosi gravidica e quella mercuriale, individuandola nella presenza dei liebemi renali che caratterizzano, seppure in modo non esclusivo, la seconda.

Relativamente ai sintomi accertati nella degenza di Sofia Malatto, l'avv. Viviani ha sottolineato la esteriore similitudine di alcune fasi nella manifestazione delle due tossicosi «Allo sguardo obiettivo della legge apparirà più che evidente la colpevolezza dell'imputato attraverso la subdola condotta successiva alla determinazione del disegno criminoso ed attraverso la delittuosa speculazione sulla similitudine diagnostica fra la nevrosi gravidica e quella mercuriale».

L'avv. Viviani è quindi passato ad esaminare la posizione processuale del dr. Serio, che era il medico della famiglia Lo Verso ponendo sotto la luce di una evidente amicizia le generiche deposizioni di tale teste.

Basandosi su elementi farmacologici, e medici, l'avvocato Viviani ha parlato successivamente del tentativo di suicidio di Lo Verso. «L'imputato dopo avere saputo dal prof. Guccioni che le tracce di mercurio nella Malatto sarebbero state inevitabilmente rilevate nel corso della autopsia tentò di uccidersi ma il particolare più importante in questa circostanza non è la disperazione che lo indusse a tentare l'insano gesto bensì il fatto che per uccidersi usò il mercurio iniettandoselo attraverso le vie indovenose. Dunque — osserva l'oratore — Lo Verso stimava questo sistema fra i più efficaci e sicuri per uccidere.

Il patrono di P. C. ha esaminato quindi alla luce delle circostanze in atto la relazione fra l'imputato e Filomena Salzillo.

«Dal testo delle dichiarazioni rese in istruttoria — egli ha detto — risulta inequivocabilmente il vero legame che unisce i due protagonisti di questa vicenda giudiziaria in una complicità ed in un cinismo peggiore del più efferato delitto. Non bisogna dimenticare che Lo Verso aveva promesso alla Salzillo di sposarla dopo la morte della moglie, e noi abbiamo la prova dalle stesse parole di costui che i due successivamente alla perpetrazione dell'omicidio coabitarono in casa dell'imputato.». L'avv. Viviani ha concluso dicendosi sicuro che la sentenza delle assise di Palermo sarà confermata in appello.

La polizia svedese indaga su misteriosi sbarchi di agenti comunisti

STOCCOLMA, 3. — Secondo il giornale «Dagens Nyheter» la polizia svedese sta svolgendo un inchiesta su un misterioso sbarco di agenti di polizia provenienti dalla Germania orientale. Il giornale riferisce che due gruppi di 20 agenti sono stati sbarcati durante la prima quindicina di aprile sulla costa meridionale della Svezia. Giunti a bordo di pescherecci svedesi partiti da Kostock e da Wismar essi avrebbero quindi lasciato la Svezia diretti in Tunisia e in Libia, e nel transitare per il paese si sarebbero definiti come turisti finlandesi. Secondo il giornale, questi misteriosi viaggi farebbero parte del continuo invio di agenti comunisti verso le regioni dell'Africa settentrionale, ove si sono verificate agitazioni.

Gli agenti sarebbero infatti tutti ex membri dell'Afrika Korp di Rommel. Essi conoscono bene le località e sono in buoni rapporti con gli elementi nazionalisti nord-africani. Scopo principale della loro attività sarebbe di organizzare atti di sabotaggio. I pescatori svedesi che li hanno trasportati avrebbero ricevuto 5.000 corone per volta e la somma sarebbe stata versata dalla legazione di una «potenza orientale». Un agente di collegamento della Svezia, abitante a Halesynborg sarebbe incaricato di fornire ai viaggiatori i documenti necessari e 300 corone a testa per il proseguimento del viaggio.

Lettura accademica di poesie del Teatro Stabile a Bozzolo

Conferenza al Leonardo di Don Mazzolari

Oggi, nel quadro delle manifestazioni scambio fra il Teatro Stabile e il Gruppo Artistico «Leonardo» della nostra città e il Gruppo Universitario di Bozzolo, gli allievi della locale Accademia di Recitazione terranno a Bozzolo in occasione della Maggiolata Goliardica, una lettura interpretativa — drammatica e corale — di varie poesie.

Martedì sera, alle 21,15, nei saloni del Gruppo Artistico «Leonardo», per il ciclo delle manifestazioni di cultura della primavera, Don Primo Mazzolari aprirà il corso delle quattro conversazioni stabilite sul tema: «La cultura ha bisogno dell'uomo», trattando della «Dignità della cultura e indegnità degli uomini di cultura». Per le conferenze, che sono stabilite per venerdì 9, martedì 13, venerdì 16 corr., l'ingresso è libero a tutti.

"Scarpette rosse,, stamane a chiusura d'attività del Cineclub

Stamane, alle 10, in spettacolo di chiusura, il Cineclub presenterà al Supercinema per i soci il film «Scarpette rosse» (1948) di Powell e Pressburg a conclusione del tema «Il colore e il cinema». Si raccomanda a tutti i soci di conservare la tessera che può essere utilizzabile per eventuali spettacoli che il Cineclub potrà organizzare nel corso dell'estate.

S P E T T A C O L I

Ponchielli: «Sangue e Arena», Tyrone Power, Linda Darnell, Rita Hayworth, Nazimova.

Politeama Verdi: «Le vie del Cielo», Van Johnson, Howard Kerr e Jane Wyman (Metro).

Supercinema: «Tormento del passato» con Marc Lawrence, Carla Del Poggio.

Enic: «L'Angelo Azzurro» con Emil Jannings, Marlene Dietrich.

Italia: Oggi e domani «Regina Cristina», con Greta Garbo.

Zaccaria: «I sacrificati».

Odeon: Questa sera ore 21 danze.

Abanera: Questa sera ore 21 danze.

Lanterna Bleu: Questa sera ore 21 danze.

Successo al SUPERCINEMA del film «TORMENTO DEL PASSATO» con Marc Lawrence, C. Del Poggio

OGGI AL PONCHIELLI
Nuova edizione di «SANGUE E ARENA»
Omaggio 100

CINEMA ZACCARIA
Un film Metro di John Ford «I SACRIFICATI»

ODEON
Ore 21 si DANZA all'aperto

ABANERA
Questa sera si DANZA

CROCE S. SPIRITO
Mocambo - Danze

L'angelo azzurro

E' un fatto assolutamente insolito, che al pubblico odierno, smaliziato con le storielle a fumetti, venga presentato in una ottima riedizione un classico del cinema da anni patrimonio dei Circoli del cinema (al Cineclub è stato presentato nel 1948 nella sua versione originale). Ma proprio i Circoli del cinema hanno permesso ai noleggiatori di rispolverare certi «classici» necessari per determinare con precisione dove e quando l'arte del cinema abbia messo radici e si sia affermata tra le altre arti. Così escono sui nostri schermi «Ragazze in uniforme», «La foresta pietrificata», «Tempo moderni», «Le febbre dell'oro», «Prigioni senza sbarre» ecc. Qualcuno troverà da ridere nel rivedere questi film. Pazienza. Non è possibile che l'arte cinematografica sia intesa da tutti, in quanto è difficile e complessa. «L'angelo azzurro» è del 1931, dell'epoca in cui il cinema sonoro stava balbettando. In Europa, specie in Francia e in Germania il Kammerspiel aveva gettato le basi di una nuova estetica e nasceva all'orizzonte l'espressionismo che doveva avere in Pabst, in Joseph von Sternberg, in Wiene, in Murnau i migliori registi-artisti. Pabst si orientava verso lo studio dell'animo femminile (con la sua trilogia sul sesso) mentre von Sternberg costruiva il film d'ambiente in cui l'uomo è connaturato alle esigenze di una atmosfera. Nasce Lola Lola, la ballerina che porterà alla pazzia il professor Unrath. Ma Lola è ancor di più per il cinema: è la vamp incrollabile. Sulle tracce di questo film altri registi tenteranno, senza fortuna, di continuare la tradizione. Al fianco della grande Marlene Dietrich recita il compianto Emil Jannings in uno dei suoi migliori personaggi. E' ormai classica la sequenza del «chicchirichi» tragica e impressionante. Oggi il cinema ha bisogno, più che mai, di questi capolavori.

Pianto di mamma

Nei giorni scorsi è stato offerto in visione privata il film «Pianto di mamma» ovvero «Vedi Napoli... e poi muori!», un dramma sentimentale non privo di una vivace tensione narrativa realizzato da Riccardo Freda e interpretato da Gianna Maria Canale, Franca Marzi e Renato Baldini. Il film non si discosta dalla comune formula che ha portato una insperata fortuna a «I figli di nessuno», a «Catene» e a «Tormento». Anche se non si muove su quel piano, tuttavia il dramma umano è trattato con vigore. L'ambientazione, lo spiega senza parola il sottotitolo del film, è quella ideale per lo sviluppo del dramma passionale. Inoltre il notissimo cantante Claudio Villa presenta, lungo tutto il film, una serie di canzoni tra cui «Ho pianto per te», «Marechiaro», «Mala femmina», «Na' voce e mamma» e «Vedi Napoli... e poi mori». Un film commerciale, in sostanza, di sicuro successo.

a. s.

ECHI DI SPETTACOLI

Ultime visioni oggi

al POLITEAMA VERDI del divertente film M.G.M.: «Le vie del Cielo» interpretato da Van Johnson, Jane Wiman, Howard Kerr. Domani il brillantissimo film R.K.O. «Il cane della sposa» con Farley Granger e Shelly Winter.

Marlene Dietrich e Emil Jannings all'E N I C in un grande ritorno «L'Angelo azzurro» il capolavoro insuperato e insuperabile tratto dal famoso romanzo «Professor Unrath» di Heinrch Mann. Grandioso successo.

Stamane all'E N I C ore 10 «Yvonne la Nuit», Totò, Olga Villi. Ingresso L. 65, compresa sovratassa.

OGGI al POLITEAMA VERDI
VAN JOHNSON - JANE WYMAN
HOWARD KERR in
LE VIE DEL CIELO
(Metro)
Domani il brillantissimo film:
IL CANE DELLA SPOSA

Radio 7 giorni

Un carosello di 600 automobili sfreccerà oggi sulle strade d'Italia e milioni di italiani assisteranno al loro passaggio; è la XIX edizione delle «Mille Miglia», la più affascinante corsa automobilistica del mondo. I più grandi assi dell'automobilismo hanno legato ad essa il loro nome e da essa hanno preso e ad essa hanno conferito lustro. La RAI non poteva rimanere assente da questa grande manifestazione sportiva; trasmetterà infatti sulla corsa bresciana molti notiziari, tutti sul P. N. Ecco gli orari: 8, 11, 12, 13, 15, e nel corso dell'intervallo del concerto sinfonico che ha inizio alle 18.

Per la lirica, anche questa settimana programma malinconico. Oggi alle 21.15 sul T. P., «Don Chisciotte» di Frazzi; lunedì alle 21 sul P. N. concerto di musica operistica, martedì alle 18 e 45 sul P. N. «Il segreto di Susanna» di Wolf Ferrari, mercoledì alle 20,30 sul P. N. le pagine scelte dalla «Wally» di Catalani; giovedì alle 10 sul S. P. ed alle 12,15 sul P. N. concerti di musica operistica, sabato alle 21 sul P. N. «Il Conte Ory» di Rossini.

Con un interessantissimo concerto ha inizio oggi alle 18 sul P. N. la settimana concertistica: Joseph Kleibert dirigerà il poema sinfonico «Una notte sul Monte Calvo» di Mussorgsky, il «Concerto in re min. op. 47 per violino e orchestra» di Sibelius e la sinfonia detta «Dal nuovo mondo» di Dvoràk. Lunedì alle 22 Herbert von Karajan dirigerà sul T. P. la «Decima sinfonia in do Mag.» di Schubert. Giovedì alle 21,15 sul S. P. Pietro Argento dirigerà «Cimarosiana, suite sinfonica» di Cimarosa, la suite dal balletto «Le boite à joujoux» di Debussy; «Suite fiabesca in cinque tempi» di Liviabella. Per la direzione di Carlo Mario Giulini e la collaborazione del pianista Rodolfo Caporali venerdì alle 21 sul P. N. si avrà «Le creature di Prometeo, ouverture op. 43» di Beethoven, «Primo concerto in sol min. op. 25 per pianoforte e orchestra» di Mendelssohn, «Requiem in do min. per coro e orchestra» di Cherubini. Sabato alle 21 sul T. P. infine Nino Sanzogno dirigerà il «Concerto per violino e orchestra» di Casella (solista André Gestler), il concerto per soprano, tenore e orchestra «La vita nova» di N. Nabokov e «Tre piccole ouvertures» di C. M. Von Weber.

Questi i principali programmi di musica da camera: oggi alle 22.15 sul P. N. il pianista Arturo Benedetti Michelangeli; lunedì alle 19,15 sul S. P. mezzosoprano Rina Corsi; martedì alle 14,30 sul P. N. pianista Walter Gieseking; ancora martedì alle 21,15 sul T. P. musiche di Clementi per il bicentenerio della nascita; mercoledì alle 16,45 sul S. P. pianista Carlo Vidusso; venerdì alle 18 sul P. N. soprano Irene Gasperoni Fratiza.

I principali programmi di prosa saranno i seguenti: Oggi alle 15,30 sul S. P. «La modella» di Alfredo Testoni; lunedì alle 20,30 sul S. P. «Il sole non si ferma» di Giuseppe Bevilacqua; venerdì alle 22,15 sul T. P. «Pietra oscura» di Mario Luzi.

g. l.

I PROGRAMMI DI OGGI

Programma nazionale. — 7,30: Culto Evangelico; 9: Messa; 9 e 45: Concerto d'organo; 11: Mille Miglia; 12: Mille Miglia; 13,10: Mille Miglia; 13,15: Album musicale; 14,15: L'Oblò; 14,30: Musica legera; 15: Mille Miglia; 15,10; Racconti marini; 15,45: Musica operistica; 16,15: Varietà musicale; 17: Partita di calcio e risultati Serie A e B; 18: Concerto sinfonico, nell'intervallo Mille Miglia; 19,45: Notizie sportive; 20: Orchestra; 21: Concerto musica leggera; 21,45: Voci dal mondo; 22,15: Musica da camera; 23,15: Commenti sportivi; 23q,30: Musica da ballo.

Secondo programma. — 8,30: Abbiamo trasmesso; 13: Orchestra; 13,30: Rivista; 14: Orchestra; 15: Orchestra; 15,30: Commedia; 17: Musica da ballo; 18 e 30: Che tempi!; 18,45: Notizie sportive; 19: Art Tatum al piano; 19,115: Ciak; 19,30: Vecchie canzoni; 20,30: Rivista; 21 e 30: Dieci canzoni d'amore da salvare; 22,30: Domenica sport; 23,15: Musica da ballo.

I PROGRAMMI DI DOMANI

Programma nazionale. — 7,30: Domenica sport; 8,15: Musica leggera; 11: Radio per le scuole; 111,30: Musica da camera; 12,15: Ritmi e canzoni; 13,15: Album musicale; 17: Orchestra; 17,30: Voce di Londra; 18: Musica da camera; 18,30: Università Marconi; 18,45: Jazz; 19: Teatro d'ogni tempo; 20: Musica leggera; 21: Musica operistica; 22: Sonata per violino; 22,45: Orchestra; 23,11: Musica da ballo.

Secondo programma. — 9,30: Orchestra; 10: Casa serena; 13: Parata d'orchestre; 13,30: Vedette al microfono; 14: Che cos'è?; 14,30: Storia della piccola danza; 14,45: Musica sudamericana; 15,15: Arie celebri e celebri cantanti; 15,45: Orchestra; 16,45: La voce di N. Ootto; 17: Novellino dei piccoli; 17,30: Ballate co nnoi; 18,30: Romanzo; 19: Canzoni; 19,30: Orchestra; 20,30: Commedia; 22: Canzoni; 22,15: Rivista; 23,15: Musica da ballo.

RADIO FERABOLI Sacchi 8 tel. 2512. Riparazioni. cambi. rate.

Finisce a rivoltellate una lite fra amici

TORINO, 3. — Una lite si è conclusa a rivoltellate ieri sera sulla soglia di una sala da ballo di Venaria.

Due giovani, tali Ernesto Augustin e un certo Bruno, non meglio identificato, venivano a diverbio a causa di una ragazza. Fra i due al fine di metter pace, si interponeva il cugino dell'Augustin, l'operaio 30enne Emilio Maschio, che ad un certo punto gettò a terra con una spinta il Bruno. Questi, prima che gli astanti potessero prevenirlo, estraeva una pistola e sparava due colpi, uno dei quali raggiungeva ad una gamba il Maschio.

Trasportato all'ospedale, il ferito è stato giudicato guaribile in 15 giorni. Interrogato dai carabinieri ha dichiarato esplicitamente di non voler dir nulla, ed ha specificato di aver percosso il Bruno — che si è dato alla latitanza — prima che sparasse.

OGGI al PONCHIELLI
A grande richiesta in technicolor
Sangue Arena
In omaggio alle Mille Miglia prezzi di propaganda
Poltrone 200 - Gallerie 135 omaggio 150
Domani lunedì 5
la Metro Goldvyn Mayer presenta una riedizione del colosso dei colossi
Forzate il blocco
R. Taylor - D. Donlevy
a prezzi popolari 150 - 100 omaggio 100

Cinema ITALIA
Imponente, superbo successo della più grande attrice dello schermo
Greta Garbo
in
REGINA CRISTINA
Oggi e domani contin. le visioni
Il dramma di una Regina che nell'amore scoprì di essere sopratutto «donna»
Cinema ITALIA

LANTERNA BLEU
Nell'accogliente giardino d'estate
Questa sera si danza
Orch. Diana - Canta Piero Fani
In caso di cattivo tempo si danza in sala

In occasione della tradizionale
FIERA di ANNICCO
Domenica 4 e lunedì 5 maggio 1952, si terranno
Grandiosi Trattenimenti DANZANTI
con la partecipazione della
RADIORCHESTRA
Al microfono l'insuperabile duetto
ALDO CAMPANINI e MARISA MERIS
di RAI Torino
Le danze avranno inizio alle ore 16.

CHINA ROSSI
D'ASIAGO
UNA INDISCUSSA PRIORITÀ!
LA FORMULA DI FABBRICAZIONE RISALE AL
1868

BANCA POPOLARE
DI CREMONA
FONDATA NEL 1865
Capitale e riserve vers. L. 200.000.000
CREDITO AGRARIO D'ESERCIZIO
SERVIZIO ESTERO E MERCI
BORSA E TITOLI
DEPOSITI FIDUCIARI e CONTI CORRENTI OLTRE 7 MILIARDI
DIREZIONE GENERALE e SEDE CENTRALE
CREMONA
VIA CESARE BATTISTI N. 14
AGENZIE DI CITTA':
Agenzia N. 1: PIAZZA DEL COMUNE, 9 Tel. 22.29
Agenzia N. 2: PIAZZA DELLA LIBERTA', 1 (Porta Venezia) - Tel. 31.81
FILIALI: Acquanegra Cremonese - Casalbuttano - Casalmaggiore - Castelleone - Corte de' Frati - Monticelli d'Ongina - Ostiano - Persico Dosimo - Piadena - Pieve S. Giacomo - Pizzighettone - Pralboino - Scandolara Ravara - S. Daniele Ripa Po - Soresina - Sospiro - Stagno Lombardo - Torre de' Picenardi.

Una buona notizia!
I Magazzini di Lodi e Crema
possono fornire la V/s. famiglia di tutte le occorrenze
Tessuti di ogni genere - Abbigliamento completo della persona.
Presentandosi coi documenti e previo accordo col Direttore e mediante pagamento suddivisi
in sei rate mensili senza anticipo
MAGAZZINI POPOLARI LODI: Via Incoronata n. 19 CREMA: Corso Matteotti n. 8